



Decreto Dirigenziale n. 534 del 07/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN "IMPIANTO DA ADIBIRE AD ATTIVITA' DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI RECUPERABILI PERICOLOSI E NON IN AREA PIP TAURANA LOTTO N. 8 DEL COMUNE DI ANGRI (SA)" - PROPONENTE ECO SIDER RICICLA S.R.L. - CUP 6506.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss.mm.ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 818910 del 07/11/2012, la Eco Sider Ricicla S.r.l., con sede alla Via Caiano 44 nel Comune di Nocera Inferiore (SA), ha trasmesso al Settore 02 Tutela Ambiente dell'A.G.C. 05 della Regione Campania istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di realizzazione di un "*Impianto da adibire ad attività di stoccaggio e trattamento rifiuti recuperabili pericolosi e non in Area PIP Taurana Lotto n. 8 del Comune di Angri (SA)*";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo costituito dal Dr. Ragone Gianluca e dall'ing. Sammartino Calabrese Valentina, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011 e ss.mm.ii.;

- c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 866926 del 23/11/2012, la Eco Sider Ricicla S.r.l. ha presentato integrazioni acquisite al prot. regionale n. 29815 del 14/01/2013;
- d. che con nota prot. regionale n. 239037 del 03/04/2013 venivano richiesti alla Eco Sider Ricicla S.r.l. - ai fini dell'istruttoria tecnica - ulteriori integrazioni e chiarimenti;
- e. che, in riscontro alla sopra citata richiesta prot. n. 239037/2013, la Eco Sider Ricicla S.r.l. ha presentato un S.I.A. sostitutivo-integrativo accompagnato da ulteriore documentazione, acquisiti al prot. regionale n. 393418 del 03/06/2013;
- f. che con nota prot. regionale n. 430930 del 17/06/2013 veniva rappresentata alla Eco Sider Ricicla S.r.l. la necessità, con riferimento al sopra menzionato S.I.A. sostitutivo-integrativo, di procedere ad una nuova pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, art. 23 e art. 26, comma 3-bis;
- g. che, in riscontro alla summenzionata nota prot. n. 430930/2013, la Eco Sider Ricicla S.r.l. ha trasmesso, con nota acquisita al prot. regionale n. 584478 del 14/08/2013, copia della nuova pubblicazione;
- h. che con nota acquisita al prot. regionale n. 38842 del 20/01/2014, la Eco Sider Ricicla S.r.l. ha trasmesso ulteriori integrazioni spontanee;

RILEVATO:

- a. che il progetto in parola è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24/02/2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a.1 le operazioni di adeguamento volumetrico dovranno avvenire nelle aree al chiuso, in base a quanto previsto nella seconda ipotesi progettuale;
 - a.2 considerata l'assenza di un sistema di copertura per i rifiuti messi in riserva nell'area esterna, l'impianto di trattamento delle acque reflue provenienti dalle aree di piazzale dovrà essere dimensionato in modo tale consentire la depurazione di tutte le acque meteoriche e di dilavamento prodotte;
 - a.3 per i codici CER 150111*, 150202*, 160107* dovranno essere svolte esclusivamente le operazioni di messa in riserva R13 e/o D15;
 - a.4 per i rifiuti per i quali sono previste operazioni di recupero, oltre alla messa in riserva, i quantitativi annuali massimi stoccabili non potranno superare i quantitativi che possono essere trattati in un anno;
 - a.5 per i rifiuti polverulenti costituiti da carta, cartone, legno e vetro sarà necessario predisporre adeguati sistemi di copertura, non solo in caso di forte vento;
 - a.6 i cumuli dei rifiuti metallici non dovranno superare l'altezza della recinzione esterna;
 - a.7 relativamente al codice 160106 si specifica che lo stesso è da riferirsi esclusivamente alla parte metallica del veicolo e non al veicolo fuori uso non contenente componenti pericolose;
 - a.8 si dovranno mettere in atto tutte le misure di mitigazione previste in progetto come la piantumazione di essenze arboree autoctone di medio-alto fusto;
 - a.9 l'impianto dovrà essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, all'impianto di trattamento in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
 - a.10 a seguito della dismissione dell'attività, la Ditta dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree interessate dalla attività medesima, al fine di provvedere eventualmente alle operazioni di messa in sicurezza e ripristino del sito nel rispetto delle normative vigenti in materia di bonifica di siti contaminati;

- a.11 dovranno acquisire tutte le eventuali autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto. In particolare dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico delle acque reflue;
 - a.12 sarà necessario effettuare un'attività di monitoraggio dei valori di rumorosità prodotti nelle diverse fasi operative dell'impianto, onde verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con le autorità competenti;
 - a.13 si dovrà prevedere un monitoraggio delle emissioni in atmosfera. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con le autorità competenti;
- b. che con nota prot. regionale n. 166528 del 07/03/2014 si è provveduto a comunicare alla Eco Sider Ricicla S.r.l. e l'esito della Commissione del 24/02/2014 come sopra riportato;
- c. che la Eco Sider Ricicla S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 27/12/2012, agli atti della U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale della Direzione Generale 52 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTO

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 648/2011 e ss.mm.ii.;
- D.P.G.R. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo costituito dal Dr. Ragone Gianluca e dall'ing. Sammartino Calabrese Valentina, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011 e ss.mm.ii.,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 24/02/2014, per il progetto di realizzazione di un "*Impianto da adibire ad attività di stoccaggio e trattamento rifiuti recuperabili pericolosi e non in Area PIP Taurana Lotto n. 8 del Comune di Angri (SA)*", proposto dalla Eco Sider Ricicla S.r.l., con sede alla Via Caiano 44 nel Comune di Nocera Inferiore (SA), a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 le operazioni di adeguamento volumetrico dovranno avvenire nelle aree al chiuso, in base a quanto previsto nella seconda ipotesi progettuale;
 - 1.2 considerata l'assenza di un sistema di copertura per i rifiuti messi in riserva nell'area esterna, l'impianto di trattamento delle acque reflue provenienti dalle aree di piazzale dovrà essere dimensionato in modo tale consentire la depurazione di tutte le acque meteoriche e di dilavamento prodotte;
 - 1.3 per i codici CER 150111*, 150202*, 160107* dovranno essere svolte esclusivamente le operazioni di messa in riserva R13 e/o D15;

- 1.4 per i rifiuti per i quali sono previste operazioni di recupero, oltre alla messa in riserva, i quantitativi annuali massimi stoccabili non potranno superare i quantitativi che possono essere trattati in un anno;
 - 1.5 per i rifiuti polverulenti costituiti da carta, cartone, legno e vetro sarà necessario predisporre adeguati sistemi di copertura, non solo in caso di forte vento;
 - 1.6 i cumuli dei rifiuti metallici non dovranno superare l'altezza della recinzione esterna;
 - 1.7 relativamente al codice 160106 si specifica che lo stesso è da riferirsi esclusivamente alla parte metallica del veicolo e non al veicolo fuori uso non contenente componenti pericolose;
 - 1.8 si dovranno mettere in atto tutte le misure di mitigazione previste in progetto come la piantumazione di essenze arboree autoctone di medio-alto fusto;
 - 1.9 l'impianto dovrà essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, all'impianto di trattamento in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
 - 1.10 a seguito della dismissione dell'attività, la Ditta dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree interessate dalla attività medesima, al fine di provvedere eventualmente alle operazioni di messa in sicurezza e ripristino del sito nel rispetto delle normative vigenti in materia di bonifica di siti contaminati;
 - 1.11 dovranno acquisire tutte le eventuali autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto. In particolare dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico delle acque reflue;
 - 1.12 sarà necessario effettuare un'attività di monitoraggio dei valori di rumorosità prodotti nelle diverse fasi operative dell'impianto, onde verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con le autorità competenti;
 - 1.13 si dovrà prevedere un monitoraggio delle emissioni in atmosfera. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con le autorità competenti.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
 3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale della Direzione Generale 52 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
 4. **DI** trasmettere il presente atto:
 - al proponente Eco Sider Ricicla S.r.l., con sede alla Via Caiano 44 nel Comune di Nocera Inferiore (SA);
 - alla Provincia di Salerno, con sede Via Roma - Palazzo di Città, 84121 Salerno (SA);
 - al Comune di Angri, con sede Piazza Crocifisso 23, 84012;
 - alla DG 52 05 UOD 18 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, con sede in Via Generale Clark 103, 84100 Salerno;
 - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
 5. **DI** trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri